

# **Siracusa. Acqua a tempo ai privati mentre a Palermo... "si perde tempo"**

Non tardano le reazioni del mondo politico locale alla notizia, anticipata ieri da SiracusaOggi.it, del ritorno dei privati nella gestione dell'acqua nel siracusano. Un ritorno a tempo, per dodici mesi, con alle spalle il colosso spagnolo Aqualia. Sull'Assemblea Regionale Siciliana piovono gli strali di Enzo Vinciullo dopo che per l'ennesima volta non è stata calendarizzata dalla conferenza dei capigruppo la discussione del disegno di legge per la difesa dell'acqua pubblica a Siracusa. "Continuerò a chiedere l'inserimento del Disegno di Legge da me preparato il 18 marzo e prenderò in esame l'ipotesi di occupare l'Aula per costringere il Presidente dell'Ars a porre all'ordine del giorno e in discussione il mio Disegno di Legge". Quanto al ritorno dei privati, Vinciullo evita un commento diretto ma precisa che "la responsabilità non è della Curatela Fallimentare che deve, giustamente, trovare una soluzione veloce a un problema drammatico. La responsabilità è di chi, non so se volutamente, ritarda l'approvazione del Disegno di Legge". Ad appoggiarne la linea, anche Marica Cirone Di Marco.

---

**Siracusa. Giardinetti di piazza Adda: discarica**

# galleggiante nella fontana

Il colore dell'acqua è poco invitante. Ancor meno quello che vi galleggia o che, in ossequio al principio di Archimede, è andato a fondo. La vasca in foto è quella dell'ampia fontana al centro dei giardinetti di piazza Adda. Tutto attorno giocano placidi i bambini, in una delle poche aree a verde attrezzate cittadine. Eppure un simile spettacolo dovrebbe richiedere un intervento per sanificare la vasca che così come si presenta è anche ricettacolo di larve di zanzare pronte ad infestare l'area. A maggior ragione torna utile la bonifica se si pensa come i giardinetti siano frequentati soprattutto da bambini. Su chi abbia contribuito alla nascita di quella discarica galleggiante potrebbe fornire lumi chi è preposto al controllo dell'area, recintata e chiusa nottetempo. Intanto, una mamma ci segnala lo spettacolo poco decoroso.

---

## **Siracusa. Posteggio di via Mazzanti, poca attività visto da fuori. "Lavori in corso, rispetteremo scadenze"**

A che punto sono i lavori al parcheggio di via Mazzanti? Poco prima di Capodanno venne consegnato il cantiere alla ditta che si sarebbe occupata di ripristinare una struttura pressochè completa ma lasciata poi per un decennio in stato di abbandono, preda di vandali e malintenzionati. Il cronoprogramma dell'amministrazione parlava di posteggio pronto in diciassette mesi, quindi entro l'estate del 2015. Ma

passando su viale Santa Panagia, buttando l'occhio al cantiere, tutto pare procedere molto lentamente. L'assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice, spiega perchè. "Inizio con l'assicurare che tutto procede come previsto. In questa prima fase ci si è concentrati su di una necessaria bonifica del parcheggio. I lavori veri e propri non potevano partire senza questa pulizia straordinaria. Era un'opera abbandonata e dentro abbiamo trovato di tutto. Completata questa operazione necessaria, la ditta ha recintato l'area di cantiere e piazzato i prefabbricati per gli operai. I lavori sono comunque in corso e tra l'altro stiamo rivedendo alcuni punti del progetto originario perchè, per forza di cose, vanno adesso rivisti". Il posteggio di via Mazzanti potrebbe essere "pronto" anche prima della scadenza prevista. E' una struttura multipiano con circa 300 posti auto. Anche Striscia la Notizia si era occupata, con un servizio, dell'incompiuta. La giunta Garozzo aveva annunciato l'intenzione di sbloccare l'impasse sin dal giorno dell'insediamento. "Siamo molto soddisfatti per quanto fatto in via Mazzanti", commenta ancora Lo Giudice. "Quasi tutti i cantieri che abbiamo ereditato bloccati sono ora avviati, incluso il porto Grande. Il prossimo obiettivo, adesso, è quello di far ripartire i lavori per la fognatura interrotti nella zona della Borgata. Anticipo che non manca molto".

---

**Siracusa. Posteggio di via Mazzanti, poca attività visto da fuori. "Lavori in corso,**

# rispetteremo scadenze"

A che punto sono i lavori al parcheggio di via Mazzanti? Poco prima di Capodanno venne consegnato il cantiere alla ditta che si sarebbe occupata di ripristinare una struttura pressochè completa ma lasciata poi per un decennio in stato di abbandono, preda di vandali e malintenzionati. Il cronoprogramma dell'amministrazione parlava di posteggio pronto in diciassette mesi, quindi entro l'estate del 2015. Ma passando su viale Santa Panagia, buttando l'occhio al cantiere, tutto pare procedere molto lentamente. L'assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice, spiega perchè. "Inizio con l'assicurare che tutto procede come previsto. In questa prima fase ci si è concentrati su di una necessaria bonifica del parcheggio. I lavori veri e propri non potevano partire senza questa pulizia straordinaria. Era un'opera abbandonata e dentro abbiamo trovato di tutto. Completata questa operazione necessaria, la ditta ha recintato l'area di cantiere e piazzato i prefabbricati per gli operai. I lavori sono comunque in corso e tra l'altro stiamo rivedendo alcuni punti del progetto originario perchè, per forza di cose, vanno adesso rivisti". Il posteggio di via Mazzanti potrebbe essere "pronto" anche prima della scadenza prevista. E' una struttura multipiano con circa 300 posti auto. Anche Striscia la Notizia si era occupata, con un servizio, dell'incompiuta. La giunta Garozzo aveva annunciato l'intenzione di sbloccare l'impasse sin dal giorno dell'insediamento. "Siamo molto soddisfatti per quanto fatto in via Mazzanti", commenta ancora Lo Giudice. "Quasi tutti i cantieri che abbiamo ereditato bloccati sono ora avviati, incluso il porto Grande. Il prossimo obiettivo, adesso, è quello di far ripartire i lavori per la fognatura interrotti nella zona della Borgata. Anticipo che non manca molto".

---

# **Siracusa. Via Lido Sacramento frana. "E' una priorità, servono 160 mila euro"**

E' una emergenza poco nota. In via lido Sacramento, zona a sud del centro abitato divenuta negli anni luogo di residenza abituale di centinaia di famiglie, la strada che costeggia la vicina spiaggia sta lentamente franando. Un fenomeno erosivo già segnalato che adesso però minaccia da vicino le abitazioni. E che nelle settimane scorse ha portato il Comune a interdire il traffico tra i civici 37 e 39, strade private ma di uso pubblico. Divieti e recinzioni, però, non arrestano l'erosione. Serve un intervento, magari congiunto Demanio-Protezione Civile. "E' una priorità", conferma Maria Grazia Cavarra, assessore comunale alla Protezione Civile. "Non stiamo certamente dormendo, conosciamo il problema e ci stiamo lavorando. Abbiamo predisposto con i nostri uffici tutti gli atti, compresi anche il progetto e il preventivo di massima". Servono poco più di 160 mila euro. Soldi di cui al momento non si dispone."Dobbiamo riuscire ad avere i fondi e i contatti con il Dipartimento Regionale di Palermo sono continui", spiega la Cavarra.

---

## **Siracusa. Via Lido Sacramento**

## **frana. "E' una priorità, servono 160 mila euro"**

E' una emergenza poco nota. In via lido Sacramento, zona a sud del centro abitato divenuta negli anni luogo di residenza abituale di centinaia di famiglie, la strada che costeggia la vicina spiaggia sta lentamente franando. Un fenomeno erosivo già segnalato che adesso però minaccia da vicino le abitazioni. E che nelle settimane scorse ha portato il Comune a interdire il traffico tra i civici 37 e 39, strade private ma di uso pubblico. Divieti e recinzioni, però, non arrestano l'erosione. Serve un intervento, magari congiunto Demanio-Protezione Civile. "E' una priorità", conferma Maria Grazia Cavarra, assessore comunale alla Protezione Civile. "Non stiamo certamente dormendo, conosciamo il problema e ci stiamo lavorando. Abbiamo predisposto con i nostri uffici tutti gli atti, compresi anche il progetto e il preventivo di massima". Servono poco più di 160 mila euro. Soldi di cui al momento non si dispone."Dobbiamo riuscire ad avere i fondi e i contatti con il Dipartimento Regionale di Palermo sono continui", spiega la Cavarra.

---

## **Siracusa. Ospedali Avola-Noto da accorpate? Marziano: "Solo se si attua il piano sanitario"**

"Ben venga il piano di razionalizzazione della spesa sanitaria, ma il mero accorpamento tra gli ospedali di Avola e

Noto sarebbe un passo indietro ". Il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano torna così sulla vicenda della rimodulazione della rete ospedaliera che, per la zona sud della provincia di Siracusa, potrebbe prevedere un ospedale con "le acuzie ad Avola, i posti letto per riabilitazione e lungodegenza a Noto, l'integrazione al nosocomio netino di 84 posti letto di eccellenza gestiti da privati, l'avvio del presidio territoriale di assistenza e l'integrazione tra pubblico e privato". "Non sono un sostenitore dei due "mezzi ospedali" – ricorda Marziano- e ne ho anche pagato il prezzo in termini di consenso, a Noto come ad Avola. L'ipotesi di ospedali riuniti discussa in questi giorni, però- continua il parlamentare dell'Ars – mi convince di più. Il mio timore – è, tuttavia, che si possa tornare indietro, mentre gli abitanti della zona sud hanno bisogno di una sanità territoriale di buon livello. O si applica l'intero piano di razionalizzazione ipotizzato, o si avrà un accorpamento senza vantaggi".

---

## **Siracusa. Ospedali Avola-Noto da accorpare? Marziano: "Solo se si attua il piano sanitario"**

"Ben venga il piano di razionalizzazione della spesa sanitaria, ma il mero accorpamento tra gli ospedali di Avola e Noto sarebbe un passo indietro ". Il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano torna così sulla vicenda della rimodulazione della rete ospedaliera che, per la zona sud della provincia di Siracusa, potrebbe prevedere un ospedale con "le acuzie ad Avola, i posti letto per riabilitazione e

lungodegenza a Noto, l'integrazione al nosocomio netino di 84 posti letto di eccellenza gestiti da privati, l'avvio del presidio territoriale di assistenza e l'integrazione tra pubblico e privato". "Non sono un sostenitore dei due "mezzi ospedali" – ricorda Marziano- e ne ho anche pagato il prezzo in termini di consenso, a Noto come ad Avola. L'ipotesi di ospedali riuniti discussa in questi giorni, però- continua il parlamentare dell'Ars – mi convince di più. Il mio timore – è, tuttavia, che si possa tornare indietro, mentre gli abitanti della zona sud hanno bisogno di una sanità territoriale di buon livello. O si applica l'intero piano di razionalizzazione ipotizzato, o si avrà un accorpamento senza vantaggi".

---

## **Siracusa. Cittadella dello Sport in consiglio a fine maggio. Princiotta: "Tecnica dello struzzo"**

Approderà in consiglio comunale a fine maggio l'ordine del giorno sulla gestione della Cittadella dello Sport di Siracusa. Troppo tardi per la consigliera Simona Princiotta, che ha proposto la trattazione dell'argomento. "Un tema prioritario- protesta l'esponente del Pd- L'amministrazione comunale, però, evidentemente, preferisce ricorrere alla tecnica dello "struzzo che tiene la testa sotto la sabbia", tutt'altro che proficua". Princiotta contesta la scelta di dedicare due sedute del consiglio comunale alla proposta di istituire il senso unico in via Lentini, "mentre non si ritiene importante rendere noto cosa il Comune stia facendo per salvaguardare l'incolumità dei fruitori della Cittadella".

La consigliera comunale ricorda l'ipotesi, a cui si starebbe lavorando, di proporre un project financing per la gestione dell'impianto sportivo. "Il bando sarebbe pronto- prosegue Princiotta- e il consiglio allontana la possibilità di entrare nel merito, nonostante la Cittadella sia oggetto di numerosi controlli di Procura, Nas, ispettorato del lavoro, vigili del fuoco". L'esponente del Pd alza, poi, i toni, con alcune considerazioni forti. "La realtà – conclude- è che, fino a quando il consiglio comunale , le commissioni e le conferenze dei capigruppo saranno inquinati da conflitti d'interesse, possiamo fare ben poco per migliorare il futuro della nostra città".

---

## **Siracusa. Cittadella dello Sport in consiglio a fine maggio. Princiotta: "Tecnica dello struzzo"**

Approderà in consiglio comunale a fine maggio l'ordine del giorno sulla gestione della Cittadella dello Sport di Siracusa. Troppo tardi per la consigliera Simona Princiotta, che ha proposto la trattazione dell'argomento. "Un tema prioritario- protesta l'esponente del Pd- L'amministrazione comunale, però, evidentemente, preferisce ricorrere alla tecnica dello "struzzo che tiene la testa sotto la sabbia", tutt'altro che proficua". Princiotta contesta la scelta di dedicare due sedute del consiglio comunale alla proposta di istituire il senso unico in via Lentini, "mentre non si ritiene importante rendere noto cosa il Comune stia facendo per salvaguardare l'incolumità dei fruitori della Cittadella".

La consigliera comunale ricorda l'ipotesi, a cui si starebbe lavorando, di proporre un project financing per la gestione dell'impianto sportivo. "Il bando sarebbe pronto- prosegue Princiotta- e il consiglio allontana la possibilità di entrare nel merito, nonostante la Cittadella sia oggetto di numerosi controlli di Procura, Nas, ispettorato del lavoro, vigili del fuoco". L'esponente del Pd alza, poi, i toni, con alcune considerazioni forti. "La realtà – conclude- è che, fino a quando il consiglio comunale , le commissioni e le conferenze dei capigruppo saranno inquinati da conflitti d'interesse, possiamo fare ben poco per migliorare il futuro della nostra città".